Ephemerides Carmeliticae 23 (1972/2) 490-496

SUSSIDI BIBLIOGRAFICI

I sussidi bibliografici di ogni sorta, che o ci mettono in condizione di sono oggi in abbondanza, talmente da rendersi necessarie delle liste o dei nostri tempi, o ci avviano alla conoscenza dei grandi depositi di stampati specializzati, o finalmente ci aprono la porta ad informazioni rapide e sufficienti su temi diversi nel campo sterminato dell'umana cultura, si dimostrano sempre utilissimi e sono sempre benvenuti. Fortunatamente, ce ne sono oggi in abbondanza, talmente da rendersi necessarie delle liste o dei bollettini bibliografici che periodicamente e sistematicamente diano gli elenchi e le caratteristiche di queste « bibliografie ». Nel presente bollettino vogliamo presentare alcune di esse che sono arrivate ultimamente alla nostra redazione *.

E cominciando proprio dai fondamenti della scienza e della cultura, crediamo interessante presentare una specie di schizzo o piano, elaborato da un Padre gesuita, professore di teologia sistematica nell'Università di Toronto, per la redazione di una Enciclopedia impostata tutta intorno alla Suprema e Ultima Realtà, cioè Dio [1]. Suo scopo è raccogliere e organizzare le idee e il pensiero dell'umanità su quell'Ultima Realtà che è Dio, dai tempi preistorici fino al presente, come si desumono dalle loro religioni e filosofie, lingue e letterature, e dai loro personaggi più rilevanti. L'autore ha pubblicato quest'opera nella speranza che sia studiata e giudicata da quanti avranno interesse che venga redatta una tale Enciclopedia e in cerca di specialisti che possano e vogliano collaborare ad essa.

L'editore Armando di Roma, con un lavoro di Fabrizio Ravaglioli [2] ha voluto offrire a tutti gli studiosi di scienze umane, cioè dei vari campi della pedagogia, psicologia, sociologia, oltre all'elenco delle proprie pubblicazioni, un più vasto inventario bibliografico. Lo schedario contiene tutte le informazioni essenziali circa i libri editi da questa Casa e ne rende più facile la ricerca e la consultazione attraverso le varie suddivisioni delle voci. Il volume, tipograficamente ben disposto, rispetta le esigenze proprie di uno schedario. Dalle pagine, staccabili, lo studioso potrà ricavare a suo piacimento delle schede che potrà anche integrare servendosi dell'ampio spazio bianco rimanente.

---

* Siamo debitori per alcuni dei commenti della presente nota bibliografica alla collaborazione di Edmund Smyth, O.C.D., Bede Edwards, O.C.D., Pietro Barbagli, O.C.D., Luis Alberto Luna Tobar, O.C.D., Mario Caprioli, O.C.D., Giuseppe di S. Maria e Silvana Egidi.

1 Tibor Horvart, S. J., *Encyclopedia of human ideas on Ultimate Reality and meaning. A plan and list of topics for a New Encyclopedia.* s. l., s. e., 1970, 166 p., 24 cm.

2 Fabrizio Ravaglioli, *Schedario bibliografico editoriale di scienze umane.* [Roma, Armando Editore, 1970], pp. non num., 12,5 x 17,5 cm.

Nel campo della informazione enciclopedica e insieme della linguistica ci piace segnalare il Nuovo Dizionario della lingua ebraica in 7 volumi[3], una specie di *Petit Larousse* francese, tutto in ebraico, che vuol offrire una piccola enciclopedia moderna del mondo ebraico dalla Bibbia fino ai nostri giorni in un linguaggio facilmente comprensibile. Per i lettori non ebrei la consultazione di questo dizionario è raccomandata per i seguenti motivi: a) è una fonte eccellente per quanto concerne la filologia dell'ebraico: l'autore dà l'origine di quasi ogni parola e l'equivalente della sua radice nelle lingue sorelle, arameo, arabo, accadico, ecc.; b) fornisce abitualmente una solida interpretazione dell'ebraico biblico, mentre segnala con dei segni *ad hoc* i termini del vocabolario post-biblico; c) costituisce per gli amatori dell'ebreo biblico una introduzione grata e relativamente facile alla lettura e comprensione dell'ebreo moderno.

Un altro tipo di bibliografia ci mette al corrente della consistenza libraria di alcune biblioteche su temi particolari.

I manoscritti liturgici della biblioteca dei benedettini di Montserrat sono stati egregiamente presentati in un recente inventario[4] che, oltre alla descrizione vera e propria, ci offre un florilegio interessante di testi liturgici tratti dai medesimi, e il tutto corredato da sei utilissimi indici: topografico e cronologico dei manoscritti descritti, dei manoscritti figurati, dei testi trascritti e citati, di persone e cose, e delle illustrazioni.

Una preziosa selezione degli stampati in lingua castigliana del secolo XVI conservati al British Museum di Londra è stata pubblicata recentemente[5]. Le edizioni — soltanto se ne citano le prime o almeno quelle che si considerano tali — sono raccolte sotto queste sei materie: poesia, romanzi, teatro, religione, storia e varia. Le descrizioni bibliografiche, in 442 numeri, sono molto dettagliate, e l'opera è corredata di due indici, onomastico e topografico.

Frutto di un lavoro di tre anni dell'Emeroteca Universitaria Latinoamericana, è stato la compilazione di una Guida delle pubblicazioni periodiche delle Università di quelle nazioni[6]. Nella redazione di questa guida si è voluto, come ordine logico, procedere per i singoli paesi, elencati alfabeticamente. Anche nella presentazione della bibliografia si applica pure il criterio alfabetico di titoli, seguendo l'ultimo in vigore, con riferimento ai titoli precedenti. A nessuno sfugge l'utilità di quest'opera per chiunque abbia interesse di conoscere il pensiero latinoamericano, dato che in America Latina l'Università assorbe quasi tutta la produzione scientifica periodica attuale.

Nel campo delle biblioteche italiane abbiamo una grata sorpresa con

---

[3] A. Even-Shoshan, *Ha-Milon he-Hadash*. Jérusalem, Kiryath Sefer, 15 Arlozorov Str., 7 voll., 28 cm.

[4] Alexandre Olivar, *Els manuscrits litúrgics de la Biblioteca de Montserrat*. Monestir de Montserrat, 1969, 213 p., 24 cm. (« Scripta et Documenta », 18).

[5] Francisco Aguilar Piñal, *Impresos castellanos del siglo XVI en el British Museum*. Madrid, C. S. I. C., 1970, 137 p., 25 cm. (« Cuadernos Bibliográficos », XXIV).

[6] Unión de Universidades de América Latina, *Guía de publicaciones periódicas de Universidades Latinoamericanas, compilada por Nadia Levi, María Luisa Bassó, Josefina Morales y Angela Vilar*. México, Universidad Nacional Autónoma de México, 1967, 407 p., 23 cm.

la nuova edizione della loro guida, che, quando sarà completata, sarà formata da quattro volumi, superando così di un volume l'edizione precedente[7]. Il primo volume comprende le biblioteche dalla lettera A alla lettera F; il secondo, dalla lettera G alla M. L'ordine è alfabetico per Comuni di appartenenza e subordinatamente per titolo sotto il quale ogni biblioteca si è definita nella propria cartella statistica. Si nota facilmente la vastità delle informazioni e una visione più chiara del quadro che le tante biblioteche attestanti la vita civile italiana lungo il corso del tempo offrono, pur nella loro varietà. Interessanti le indicazioni che ci forniscono la consistenza libraria, il numero dei manoscritti, dei periodici, delle edizioni di pregio e di tutti gli altri elementi che formano la ricchezza di ogni biblioteca.

Tra i sussidi bibliografici più utili sono da annoverarsi gli Indici di riviste, specialmente se di lunga pubblicazione e di valore scientifico pregevole. Tale è il caso de *La Scuola Cattolica,* di cui sono stati pubblicati gli Indici generali degli anni 1902-1922[8], dal momento cioè in cui diventò l'organo della Pont. Facoltà Teologica ricostituita nel Seminario Arcivescovile di Milano fino al chiudersi del 50° della sua fondazione, e che costituiscono « un periodo di splendore, forse il più grande nella vita della rivista, per il numero e il valore dei suoi collaboratori, per la sua diffusione e perfino per la voluminosità dei suoi quaderni » (p. 5). Se a questo si aggiunge, come vi allude anche la « Presentazione », che questi sono anche gli anni decisivi della controversia modernista — soprattutto nel primo decennio —, si capisce subito il valore preziosissimo di questi Indici.

Un fascio a parte formano le bibliografie *personali* (di individui o di gruppi) e *nazionali* (o territoriali). Le opere del primo gruppo si possono presentare in due modi: come veri elenchi della produzione letteraria di un autore e degli studi fatti su di esso, e sotto forma di raccolta dei saggi più caratteristici della loro specialità. Di ambedue le forme presentiamo alcuni esempi che abbiamo sotto mano.

Pubblicate diversi anni fa, le tre bibliografie personali carmelitane sul Beato Nuno Alvarez Pereira, Connestabile del Portogallo e poi umile Converso del Carmelo (1360-1431), delle edizioni delle opere del Beato Battista Mantovano (1447-1516) e degli scritti del P. Bartolomeo Xiberta (1897-1967), aprivano una interessante collana di bibliografia carmelitana che non è stata purtroppo continuata nella misura che si aspettava[9]. Comunque sono capitoli già completi per una auspicabile nuova *Bibliotheca* carmelitana, che illustrano queste tre grandi figure, rispettivamente nel cam-

---

[7] ANNUARIO *delle Biblioteche Italiane.* Parte I (A-F). Parte seconda (G-M). Roma, Fratelli Palombi Editori, 1969-1971, x-541, 455 p., 24,5 cm.

[8] UBALDO VALENTINI, *La Scuola Cattolica... Indici Generali 1902-1922.* Venegono Inf., 1968, 464 p., 23,5 cm.

[9] *Collectanea Bibliographica Carmelitana* 1-3, rispettivamente: ELIAS MARIA CARDOSO, O. Carm., *A Bibliografia Condestabriana,* Roma, Institutum Carmelitanum, 1958, 53 p., 24 cm.; EDMONDO COCCIA, O. Carm., *Le edizioni delle opere del Mantovano.* Roma, Institutum Carmelitanum, 1960, 144 p.; IOSEPHUS RIBERA, O. Carm., *Bibliographia scriptorum A.R.P. Bartholomaei M. Xiberta, O. Carm.* Romae, Institutum Carmelitanum, 1962, pp. 160-196 (excerpt. e « Carmelus », 1962).

po della storia, della letteratura umanistica e della teologia.

L'autobiografia di Carlo Battisti, professore emerito dell'Università di Firenze, ci fa conoscere l'abbondante produzione letteraria di questo eminente specialista di glottologia generale e di filologia romanza, che ha illuminato con ricerche approfondite ed indovinate il campo della Romània dal Portogallo al basso Danubio, in modo particolare la toponimia dell'Alto Adige [10].

Un altro campo di specialità letteraria, quello della paleografia e della storia dei manoscritti, delle riviste e dell'editoria in genere, ha tratto profitto dalla pubblicazione di una raccolta di studi scelti su questi temi del noto specialista tedesco Joachim Kirchner [11], completata da una lista, se non completa ed esaustiva, sì sufficientemente rappresentativa, di tutta la sua ricca ed erudita produzione tra gli anni 1912-1970 (pp. 294-304).

Le bibliografie di tipo *nazionale* o *territoriale* possono riguardare — anche a scala ridotta — sia la complessità di un intero paese, sia alcuni gruppi di persone o alcuni particolari aspetti di essi.

Fra le prime ci piace ricordare una guida di bibliografia ispanica preparata in Francia ad uso dell'ispanista universitario debuttante [12]. Concepito prima di tutto sulla base di criteri di praticità e di semplicità, questo manuale sarà utilissimo come strumento per un primo orientamento bibliografico in tutti i campi di cui dovrà occuparsi il giovane ispanista: geografico, storico, artistico, linguistico e letterario. L'omissione di alcune opere in determinati settori non toglie il valore e l'utilità generale di questo repertorio.

Alcuni gruppi di scrittori sono stati oggetto particolare delle due bibliografie che presentiamo appresso.

Gli scrittori francescani dei Paesi Bassi del secolo XVI rimangono ampiamente, se non esaustivamente, dilucidati in una recente *Bio-bibliografia* di essi, ricca di dati ed elegante nella presentazione tipografica [13]. Divisa in due volumi, la parte *biografica* comprende, cronologicamente disposte, le biografie, a carattere scientifico e critico, degli autori francescani dei Paesi Bassi del secolo XVI, dei quali si conosca almeno un'opera da loro stampata, e una biblografia estesa su di essi; mentre la *parte bibliografica* contiene, in ordine alfabetico, i nomi degli autori e, dopo una succinta nota biografica latina, la descrizione scientifica delle loro opere, con la indicazione per ogni edizione del luogo dove si trovano ora degli esemplari conosciuti.

Gli scrittori certosini spagnoli hanno avuto finalmente, dopo otto secoli dalla loro prima fondazione in Spagna (quella di « Aula Dei » nel

---

[10] CARLO BATTISTI, *Autobibliografia. Presentazione di G. B. Pellegrini.* Firenze, Leo S. Olschki Editore, 1970, XX-54 p., 24 cm.

[11] JOACHIM KIRCHNER, *Ausgewählte Aufsätze aus Paläographie, Handschriftenkunde, Zeitschriftenwesen und Geistesgeschichte. Zum 80. Geburtstag des Verfassers.* Stuttgart, Verlag Anton Hiersemann, 1970, VIII-304 p., 24 cm.

[12] E. ARNAUD-V. TUSÓN, *Guide de bibliographie hispanique.* Toulouse, Privat-Didier, 1967, 353 p., 19 cm. (« Monde Ibérique »).

[13] BENJAMIN DE TROEYER, O.F.M., *Bio-bibliographia franciscana neerlandica saeculi XVI.* Nieuwkoop, B. de Graaf, 1969-1970, 2 v., 25 cm.

1163), la loro prima bibliografia completa e propriamente tale [14]. Nei precedenti repertori bibliografici certosini, poco o niente si diceva degli autori spagnoli. Ora dalla collaborazione di un anonimo autore della Certosa di « Aula Dei » e di un monaco benedettino, è nata questa opera a carattere strettamente scientifico, che ci informa sugli scrittori certosini spagnoli con il tracciato sintetico della loro vita e con la presentazione, a quanto pare completa, della loro produzione letteraria. Dato interessante per la storia della letteratura spagnola e specialmente per la storia della spiritualità: in quest'opera si scoprono 28 autori nuovi e 30 opere sconosciute di teologia spirituale, la cui analisi non lascerà di arricchire notevolmente il campo delle scienze sacre. Lavoro questo che merita ogni plauso da parte dei bibliografi, e soprattutto di quelli della spiritualità.

Di più ampio respiro sono le bibliografie *per temi*, dipendendo dall'importanza del tema e dall'ampiezza del tempo abbracciato l'interesse e l'utilità di ognuna di esse.

E' stato già presentato (*Arch. Bibliogr. Carm.* 12, 1970, pp. 195-196) il primo volume dell'*Elenchus Bibliographicus Biblicus*, pubblicato separatamente, per la prima volta, dalla rivista *Biblica* del P. Istituto Biblico, alla quale era stato annesso fino all'anno 1968. Anche nei tre nuovi volumi [15] sono stati seguiti gli stessi criteri usati per la pubblicazione del vol. 49 (1968). Vi troviamo però anche una novità molto interessante: la presenza della sezione XXII intitolata « Quaedam Bibliopractica », già annunziata nel vol. 49 e che riporta pubblicazioni riguardanti, come dice il titolo, l'aspetto pratico degli studi biblici. Quanto sia ricca l'informazione bibliografica riportata in questa sezione lo possiamo vedere non solo dall'elenco dei libri e delle riviste citate (nel vol. 50: nn. 7996-8574; nel vol. 51: nn. 7818-8419; nel vol. 52: nn. 8555-9306), ma anche dalla varietà degli argomenti ai quali si riferiscono, e cioè: attività bibliche nelle varie nazioni, Bibbia e vita spirituale (particolarmente ricca questa sezione nel vol. 52), Bibbia e liturgia, Bibbia e pastorale, Bibbia e catechetica, Bibbia e cultura. Non credo sia necessario parlare di nuovo dell'utilità di questo *Elenchus...*, divenuto strumento indispensabile di lavoro per tutti gli studiosi che, per qualsiasi motivo, si occupano di questioni bibliche.

Il *Repertorio Bibliografico delle Istituzioni Cristiane* (RIC) pubblicato dal Centro di Ricerche e Documentazione per le Istituzioni Cristiane (CERDIC) dell'Università di Strasburgo, copre un vasto campo nel quale non ha praticamente rivali [16]. Nei diversi volumi già editi offre una scelta bibliografia degli scritti che si riferiscono alle Chiese Cristiane, divisa per paesi di origine e ordinata secondo un elenco di 1500 parole chiave. Uno speciale codice è usato per indicare il paese di origine del libro o articolo, la confessione religiosa di cui si tratta, il valore della bibliografia

---

[14] *Escritores cartujanos españoles*, por un CARTUJO DE AULA DEI e ILDEFONSO M. GÓMEZ, m. b. Abadía de Montserrat, 1970, 228 p., 25 cm. (« Scripta et Documenta », 19).

[15] PETRUS NOBER, S. J., *Elenchus Bibliographicus Biblicus*. Rome, Biblical Institute Press: vol. 50 (1969) XX-741 p.; 51 (1970) XX- 679 p.; 52 (1971) XX-781 p., 24 cm.

[16] *RIC 69*: *Répertoire des publications de l'année 1969...*, publié sous la direction de René Metz et Jean Schilck. Strasbourg, CERDIC, 1970, 480 p., V ff. piegati, 24 cm.

eventualmente contenuta nella pubblicazione e il pregio di ogni singola pubblicazione. Il volume si arricchisce e prende definitiva utilità da un indice in cinque lingue stabilito mediante un ordinatore elettronico. Siamo sicuri che, date le singolarità delle sue caratteristiche, questa bibliografia meriterà una grata accoglienza da parte degli studiosi e delle biblioteche.

Sempre in tema di *ecumenismo*, sebbene non si tratti di una pubblicazione periodica come nel caso precedente, abbiamo il grosso volume di bibliografia pubblicato dall'Archivio Ecumenico di Soest (Germania), così ricco e dovizioso di iniziative in questo campo [17]. Questa bibliografia ecumenica si presenta distribuita in tre grandi parti, dai seguenti titoli: I. *Il movimento ecumenico*, con 27 suddivisioni che studiano tutti gli organismi, personaggi principali e iniziative di questa rigogliosa e meravigliosa inquietudine del cristianesimo di oggi; II. *Chiese e comunità*, con 45 capitoli che raccolgono le pubblicazioni più importanti e recenti su ognuna di esse; III. *Paesi e continenti*, che mette in evidenza in 28 capitoli gli scritti concernenti il movimento ecumenico e le questioni affini nel mondo e nelle singole nazioni. Certo non per tutti i capitoli dell'opera la bibliografia è ugualmente ricca e completa; ma nel suo complesso di documentazione, il volume si presenta utilissimo e pieno di interesse. Senza dimenticare però i notevoli aggiornamenti della bibliografia ecumenica verificatisi dopo il 1966, anno in cui la presente bibliografia vide la luce.

Allo scopo di aggiornare di alcuni anni la bibliografia sulle *liturgie orientali* del periodo 1900-1960 edita da Mons. Joseph M. Sauget nel P. Istituto Orientale di Roma nel 1962, è stato dato alle stampe (sebbene sotto la forma privata di « pro manuscripto ») un complemento dal 1961 al 1967 [18]. Comprendente 1089 numeri, questa bibliografia, pur non avendo la pretesa di essere completa, raccoglie la maggior parte degli studi e pubblicazioni sulle liturgie orientali che negli ultimi anni hanno conosciuto un ritmo assai intenso, che ben si potrebbe dire in progressivo aumento. Per facilità di elaborazione, la bibliografia è presentata in ordine alfabetico di autori, e, per ogni autore, in ordine cronologico dei propri scritti. Per favorirne la consultazione tematica, un indice per materie chiude e completa l'elenco bibliografico. L'opera comprende le pubblicazioni apparse non soltanto nelle lingue occidentali, ma anche in lingua greca, russa, romena e altre.

Nell'ambito degli studi *umanistici* abbiamo tra le mani due bibliografie specializzate che hanno visto la luce sotto gli auspici del Consiglio Superiore delle Ricerche Scientifiche di Spagna: una sulla letteratura ispano-latina classica e l'altra sulle pubblicazioni pindariche [19]. La prima comprende in una serie di schede non numerate l'elenco dei manoscritti

---

[17] HERMANN DELFS, *Oekumenische Literaturkunde. hrsg. von Prof. D. F. Siegmund-Schultze.* Soest, Mocker & Jahn, 1966, XI-580 p., 21,5 cm. (« Schriften des Oekumenischen Archivs Soest », Bd. III).

[18] SEBASTIÀ JANERAS, *Bibliographia sulle liturgie orientali (1961-1967).* Romae, P. Institutum Liturgicum Anselmianum, 1969, 102 p., 22 cm.

[19] JOSÉ VALLEJO, *Papeletas de bibliografía hispano-latina clásica.* Madrid, C.S.I.C., 1967, XIII-75 p., 25,5 cm. (Manuales y anejos de « Emérita », XXIII). — MARÍA RICO, *Ensayo de bibliografía pindárica.* Madrid, C.S.I.C., 1969, XII-354 p., 25 cm. (Manuales y anejos de « Emérita », XXIV).

esistenti nelle biblioteche di Spagna, e delle edizioni, traduzioni e studi sulle opere dei classici latini fatte in Spagna. La morte impedì all'autore di dare l'ultima mano al suo lavoro, e di portare a termine quella completezza e rifinitura di forma che, secondo noi, mancano in certo modo nella presente bibliografia.

La bibliografia pindarica, invece, ci pare già a prima vista più completa ed elaborata. Si tratta di una compilazione a portata universale, sebbene con alcuni limiti cronologici e linguistici per quanto si riferisce alle traduzioni e agli studi o commenti. Ma l'opera del lirico tebano appare sufficientemente lumeggiata da questa ingente raccolta di titoli (peccato che questi non portino una numerazione successiva!) ordinati secondo i seguenti capitoli: Edizioni totali senza traduzione, Edizioni totali con traduzione latina, Edizioni totali con traduzione in altre lingue, Principali edizioni parziali con o senza traduzione, Edizioni di frammenti, Edizioni di scoli, Alcune traduzioni totali o parziali al latino o altre lingue, Storia del testo, Cronologia, Biografia, Figura poetica dell'autore, ecc.

Vogliamo chiudere la nostra rassegna con la presentazione di una recente bibliografia sulla *filosofia* cattolica e cristiana del secolo ventesimo [20]. Divisa in due volumi, nel primo si presenta la bibliografia ragionata del pensiero filosofico cattolico nel periodo dal 1900 al 1964, secondo i vari rami della filosofia (logica, epistemologia, ecc.), le diverse scuole filosofiche cattoliche tradizionali (agostiniana, tomista, francescana) e i principali movimenti contemporanei (personalistico, esistenzialista, fenomenologico). Le annotazioni, brevi ma precise e sostanziose, mettono in evidenza il valore delle singole pubblicazioni in rapporto alla diversità dei lettori. Il secondo volume contiene senza annotazioni particolari un elenco selezionato di libri e articoli pubblicati in questo secolo fino al 1967 sulla filosofia cristiana e i suoi rapporti con i movimenti filosofici moderni. L'opera si dimostra veramente utile sia per gli studenti di filosofia, sia per gli studiosi più progrediti di questa disciplina.

SIMEONE DELLA S. FAMIGLIA, O.C.D.

---

[20] GEORGE MCLEAN, O.M.I., ed., *Philosophy in the 20th Century: Catholic and Christian.* Vol. I: An annotated bibliography of Philosophy in Catholic thought. Vol. II: A bibliography of Cristian Philosophy and contemporary issues. New York, Frederick Ungar Publishing Co., 1967, 2 v., 22 cm.